



**PSR 14-20**  
Campania



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali



a cura del GRUPPO APPALTI ADG-FEASR REGIONE CAMPANIA

in collaborazione con Sviluppo Campania

# NEWSLETTER APPALTI

## Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV): obbligatorio definire il metodo di calcolo del punteggio economico

In caso di criterio di aggiudicazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV) il prezzo è uno degli elementi quantitativi dell'offerta e la metodologia di calcolo del relativo punteggio, come quello degli altri criteri di valutazione dell'offerta, deve non solo essere individuata dalla stazione appaltante, ma anche resa nota ai potenziali concorrenti tramite la lex specialis di gara.

Tale precisazione è stata riportata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella Delibera n. 144 del 27 febbraio 2019 nella quale la stessa precisa che la predeterminazione del metodo di calcolo del punteggio economico si basa sul rispetto del principio di parità di trattamento e di trasparenza in forza dei quali ogni potenziale concorrente deve essere ragionevolmente informato dei criteri e delle modalità che saranno applicati per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa. Pertanto:

- la mancata definizione nella documentazione di gara del metodo di calcolo del punteggio economico non è conforme alla normativa di settore;

- tale carenza non può essere colmata dalla scelta di una metodologia di calcolo effettuata dalla commissione di gara durante lo svolgimento dell'affidamento, tanto meno a fronte di offerte economiche note.

Nella stessa deliberazione l'ANAC ha ribadito, ancora una volta, che il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa consente alla stazione appaltante di acquistare lavori, servizi o forniture per soddisfare direttamente proprie esigenze o per offrire servizi all'utenza non badando esclusivamente a un risparmio sui costi, ma anche considerando la qualità di ciò che viene acquistato. Per fare ciò la stazione appaltante, nella fase di definizione della gara, deve individuare concretamente gli obiettivi che si propone di raggiungere e, in ragione di essi, deve necessariamente identificare nei documenti di gara gli elementi dell'offerta (criteri di valutazione) da valorizzare, ai fini dell'aggiudicazione, nonché il peso da attribuire a ciascuno (art.95, comma 8, d.lgs. n. 50/2016).



## I casi di revoca per inadempienze gravi in materia di appalti

Con Decreto n. 10255 del 22.10.2018, pubblicato sulla G.U. serie generale n.71 del 25/03/2019, il MIPAAFT, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, ha definito quali sono le infrazioni gravi, in caso di appalti di lavori/servizi/forniture, che determinano la revoca totale di un contributo ottenuto da un beneficiario pubblico a valere sul PSR 2014-2020. In particolare, si procede alla revoca nei seguenti casi di inadempienza:

- alterazione della concorrenza tale da distogliere la partecipazione alle procedure di potenziali offerenti;
- introduzione di elementi distonici rispetto agli atti di gara che portino ad una aggiudicazione per una prestazione che non presenta i caratteri di quella bandita inizialmente;
- irregolarità che abbia, incontrovertibilmente, determinato l'affidamento ad un operatore diverso

da quello che avrebbe dovuto ottenerlo;

- accertata mancata coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici;
- frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (ad es. la suddivisione in più procedure di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia);
- accertato conflitto di interessi da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa competente;
- mancato rispetto degli obblighi di trasparenza tale da aver determinato una distorsione dell'esito della procedura di affidamento;
- irregolarità connessa ad una frode accertata da un'autorità giudiziaria o amministrativa.

## Obblighi e inadempienze, alcune informazioni in pillole

Come già fatto nella newsletter 1/2019, con l'obiettivo di aiutare a ridurre al minimo il tasso di errori, continuiamo a ricordare in pillole i principali obblighi e le relative sanzioni e riduzioni in cui il beneficiario incorre nel caso di inadempienza. Per i progetti finanziati attraverso le misure del PSR Campania 2014-2020 non connesse alla superficie e/o animali, il beneficiario deve adempiere a una serie di impegni e di obblighi.<sup>1</sup>

<sup>1</sup>) Art. 35 del Reg (UE) n. 640/2014; vigente Decreto Ministeriale recante la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale; disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

>> CONTINUA A PAG. 2

# Obblighi e inadempienze, alcune informazioni in pillole

## PEC

Il beneficiario è obbligato a comunicare il proprio indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno.

## Effetti dell'inadempienza

Il mancato mantenimento dell'indirizzo di PEC, o la mancata comunicazione di variazione dello stesso, comporta la sospensione dei pagamenti. L'ufficio regionale competente può richiedere al beneficiario di trasmettere i nuovi dati entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica della richiesta. La mancata fornitura dei dati, nel nuovo termine indicato, comporta una riduzione del sostegno valutata rispetto alla durata dell'ulteriore ritardo espresso in giorni solari:

3%: 1 gg < ritardo ≤ 5 gg

5%: 5 gg < ritardo ≤ 10 gg

10%: 10 gg < ritardo ≤ 15 gg

Il superamento del nuovo termine, per più di ulteriori 15 giorni solari, comporta l'esclusione con la conseguente revoca totale dell'aiuto e la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Per i beneficiari pubblici, stante l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un indirizzo PEC, le riduzioni indicate non si applicano.

IBAN e PEC vanno comunicati entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del provvedimento di concessione, mentre la tempistica della comunicazione di inizio lavori è stabilita dal decreto di concessione, che indica anche quando gli stessi dovranno essere ultimati, e i termini per la presentazione della domanda di pagamento per saldo.

## ADEMPIMENTI CONTABILI

Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere un sistema contabile distinto e di custodire tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto. Il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- bonifico o ricevuta bancaria (Riba) completo di data, numero e causale;
- assegno "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

## RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le fatture quietanzate devono riportare: la descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi, essere chiaramente riferibili al progetto finanziato, alla Misura, al PSR Campania 2014-2020 e devono riportare i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate, il CUP e, ove richiesto, il CIG (Codice Identificativo Gara). Ogni fattura deve essere accompagnata da liberatoria.<sup>2</sup> Nel caso degli Enti pubblici, la documentazione a sostegno della rendicontazione delle spese deve includere, inoltre, il provvedimento di liquidazione, il mandato e la quietanza. Tutta la documentazione relativa al personale dipendente, soprattutto dal punto di vista retributivo (buste paga e altro), e contributivo (F24 etc.), deve essere autenticata e conservata. Il pagamento delle eventuali anticipazioni è sempre subordinato alla presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria, o assicurativa, emessa a favore di Agea rilasciata per un importo pari al 100% dell'ammontare anticipato. Nel caso di beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fidejussoria uno strumento fornito da una pubblica autorità secondo le istruzioni fornite da Agea.<sup>3</sup>

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono obbligatoriamente indicare il CUP ed essere riportati in un elenco ordinato. Gli originali di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile vanno conservati per tutta la durata dell'impegno e, comunque, per un periodo di almeno 5 anni.

## MONITORAGGIO

Il beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibili i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione richiesti dal soggetto attuatore e dalle altre autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma.

## Effetti dell'inadempienza

In caso di mancato rispetto del termine previsto per la trasmissione di dati e informazioni connessi al monitoraggio (fisico e finanziario dell'operazione), o necessari al sistema di valutazione, la stessa Autorità richiedente provvede ad inviare al beneficiario apposita richiesta a trasmettere i dati completi entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica della richiesta stessa. Scaduto il termine, viene applicata una riduzione sull'importo ammissibile al pagamento, valutata



rispetto a criteri di gravità, entità e durata. In pratica la riduzione sarà:

3%: 1 gg < ritardo ≤ 15 gg;

5%: 15 gg < ritardo ≤ 30 gg (ridotta al 3% nel caso in cui il ritardo si è verificato per la prima volta;

10%: ritardo > 30 gg (ridotta al 5% nel caso in cui il ritardo si è verificato per la prima volta).

## COMUNICAZIONE VARIAZIONI

Il beneficiario deve comunicare al Soggetto Attuatore, per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "beneficiario", nonché ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati.

## Effetti dell'inadempienza

In caso di mancata comunicazione di variazione all'ufficio regionale competente viene applicata una riduzione del sostegno del 3%.

2) Ai sensi dell'art. 67, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n. 1303/2013, le sovvenzioni possono assumere la forma del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti. Ai sensi dell'art.131, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese ammissibili contenute in una domanda di pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

3) Circolare operativa n.39 del 26 settembre 2017 dell'OP Agea.

## Raggruppamento temporaneo di imprese: conseguenze della mancanza del requisito di qualificazione relativo alla quota dei lavori



La mancanza del requisito di qualificazione in misura corrispondente alla quota di lavori alla quale si è impegnata una delle imprese costituenti il raggruppamento temporaneo di imprese in sede di presentazione dell'offerta è causa di esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara.

Lo ha chiarito l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con la sentenza 27 marzo 2019, n. 6, con la quale ha risposto all'Ordinanza di rimessione che chiedeva "se sia consentito ad un'impresa componente il raggruppamento, che possieda il requisito di qualificazione in misura insufficiente per la quota di lavori dichiarata in sede di presentazione dell'offerta, di ridurre la propria quota di esecuzione, così da renderla coerente con il requisito di qualificazione effettivamente posseduto, nel caso in cui il raggruppamento nel suo insieme sia in possesso di requisiti di qualificazione sufficienti a coprire l'intera quota di esecuzione dei lavori".

### I fatti

Il caso riguarda la partecipazione ad una gara di un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) che si presentava nella forma del raggruppamento orizzontale e, in sede di presentazione dell'offerta, ciascuna impresa partecipante dichiarava di essere in possesso della SOA richiesta per lo svolgimento dei lavori (relativa alla categoria OG3) ed indicava la specifica quota di lavori che avrebbe eseguito.

In particolare, la capogruppo si impegnava all'esecuzione di una quota del 45% dell'ammontare complessivo dell'appalto, mentre le altre due imprese si impegnavano al 25% e al 16%.

La Stazione Appaltante veniva disposta l'esclusione del RTI per effetto della dichiarazione della terza impresa che si era impegnata per il 16% della quota dei lavori (ovvero euro 4.144.000) ma in realtà era in possesso di una SOA (per la categoria OG3) con classifica IV bis e, dunque, per lavori fino a Euro 3.500.000.

### La decisione dell'Adunanza Plenaria

I giudici dell'Alto Consesso hanno affermato che la mancanza del requisito di qualificazione in misura corrispondente alla quota di lavori alla quale si è impegnata una delle imprese costituenti il raggruppamento in sede di presentazione dell'offerta è causa di esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara. E ciò senza che possano rilevare altre e diverse considerazioni, quali la natura del raggruppamento, l'entità minima dello scostamento e, in particolare, la circostanza che il raggruppamento nel suo insieme sia in possesso del requisito di qualificazione sufficiente all'esecuzione dell'intera quota dei lavori.

Il principio affermato è che l'impresa associata partecipa alle gare in base ai (e nei limiti dei) propri requisiti di qualificazione. Se, infatti, la quota di esecuzione dei lavori da parte dell'impresa associata, in sede di attribuzione preventiva e/o di definizione successiva, può essere liberamente stabilita nei limiti del possesso dei corrispondenti requisiti di qualificazione, ciò significa a tutta evidenza che è la partecipazione stessa alla gara da parte dell'impresa associata in RTI che può avvenire solo a condizione del possesso di requisiti di qualificazione corrispondenti alla quota di esecuzione per essa prevista.



PSR14-20 Campania NEWSLETTER APPALTI

N.02 - MAGGIO 2018

a cura del GRUPPO APPALTI  
ADG-FEASR REGIONE CAMPANIA

Salvatore **Capezuto**  
Antonio **Carotenuto**  
Maurizio **Cinque**  
Marcello **Murino**  
Dora **Renzuto**

in collaborazione con



## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER ONLINE

Nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione sul PSR poste in essere dalla Regione Campania, rientrano questa newsletter e PSRComunica. Ad entrambe è possibile iscriversi compilando il form al link [agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/mailling.html](http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/mailling.html).

**PSR**comunica

[psrcomunica@regione.campania.it](mailto:psrcomunica@regione.campania.it)

[psr@pec.regione.campania.it](mailto:psr@pec.regione.campania.it)

NUMERO VERDE  
800 881017

[www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it)